

Vasto, torna in scena "Vasto 1921-La Fiamma e la Bandiera": il 6 giugno la replica al Teatro Rossetti

3 Giugno 2026



VASTO - Dopo il successo della prima rappresentazione, che ha registrato il tutto esaurito e riscosso un forte interesse da parte del pubblico, torna in scena il reading teatrale **"Vasto 1921 - La Fiamma e la Bandiera"**, scritto e interpretato da Alessandro Cianci, con la partecipazione di **Daniela Malandra**.

L'appuntamento è in programma **sabato 6 giugno 2026 alle ore 17.30** presso il **Teatro Rossetti di Vasto**, con ingresso libero fino a esaurimento posti.

Lo spettacolo ripercorre uno degli episodi più significativi e drammatici della storia cittadina: l'assalto alla Camera del Lavoro del 17 aprile 1921, avvenuto nel clima di crescente tensione e violenza politica che precedette l'avvento del fascismo. Attraverso documenti dell'epoca, testimonianze e fonti storiche, il racconto restituisce voce ai protagonisti di quegli eventi, offrendo al pubblico un'occasione di riflessione sulla memoria storica, sulla partecipazione civile e sui valori della democrazia.

Con uno stile narrativo accessibile e coinvolgente, il reading si propone di avvicinare la comunità a una pagina poco conosciuta della storia locale, trasformando la ricerca storica in racconto teatrale.

senza rinunciare al rigore delle fonti.

«La straordinaria partecipazione del pubblico alla prima rappresentazione - sottolinea l'**ANPI Vasto** - ha confermato quanto sia vivo l'interesse verso la conoscenza della nostra storia. La memoria non appartiene al passato: è uno strumento indispensabile per comprendere il presente e costruire il futuro. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo la possibilità di proporre una replica dello spettacolo».

L'iniziativa, patrocinata dal **Comune di Vasto**, si inserisce nel percorso di valorizzazione della memoria storica e civile del territorio promosso dall'**ANPI**.

L'evento rappresenta un'importante occasione per riscoprire una pagina significativa della storia vastese e riflettere sul valore della memoria come elemento fondamentale della coscienza democratica.